

Comune di Campodенно

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2020 / 2022



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Per i comuni trentini invece, la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", ha disposto che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Pertanto, in relazione al combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali trentini hanno adottato per l'esercizio 2016 gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali hanno allegato quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;

- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente;

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio *costituzionale* coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione e in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di

previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

| | Competenza Entrata/Spesa | Cassa Entrata | Cassa Spesa |
|----------------|-------------------------------------|----------------------|--------------------|
| Esercizio 2020 | 3.665.383,97 | 6.235.716,57 | 5.894.704,35 |
| Esercizio 2021 | 2.238.129,54 | | |
| Esercizio 2022 | 2.238.129,54 | | |

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: alla luce dell'attuale panorama economico e finanziario l'Amministrazione, seguendo le indicazioni del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, ha ritenuto di proseguire nel triennio 2020 – 2022 con il contenimento della pressione fiscale, riducendo le aliquote secondo le indicazioni del Protocollo d'Intesa.

I.M.I.S. - Imposta Immobiliare Semplice.

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 del 09/05/2015 ha approvato il Regolamento per definire in modo autonomo alcuni aspetti dell'imposta. Sempre il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 10 del 09/04/2019 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2019.

L'I.M.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale.

Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'I.M.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

a) la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;

b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'I.M.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;

c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa I.M.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatica del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Le aliquote previste per il 2019 sono le seguenti:

| TIPOLOGIA DI IMMOBILE | ALIQUOTA | DETRAZIONE D'IMPOSTA | DEDUZIONE D'IMPONIBILE |
|---|----------|----------------------|------------------------|
| Abitazione principale e pertinenze; anche di soggetti AIRE, escluse Cat. A1, A8, A9. | 0,00% | | |
| Abitazione principale e pertinenze Categorie A1, A8 e A9 | 0,35 % | 366,10 euro | |
| Abitazione principale e pertinenze appartenente a anziani e disabili ricoverati in modo per in istituti di ricovero concessa in uso gratuito a al coniuge parenti e affini entro il secondo grado comprovata da contratto di comodato registrato. | 0,00 % | | |
| Abitazione concessa in uso gratuito a parente o affine in linea retta fino al 1° grado comprovata da contratto di comodato registrato, escluse Cat. A1, A8 e A9. | 0,00% | | |
| Categorie Catastali C1, C3, D2, A10 | 0,55% | | |
| Categoria Catastale D/1 la cui rendita è uguale o inferiore ad € 75.000,00 | 0,55% | | |
| Categoria Catastale D/7 e D/8 la cui rendita è uguale o inferiore ad € 50.000,00 | 0,55% | | |
| Categorie Catastali D/1 con rendita superiore ad € 75.000,00, D7 e D8 con rendita superiore a d € 50.000,00, D/3, D/4, D/6, D/9 | 0,79% | | |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore ad € 25.000,00 | 0,10% | | 1.500,00 euro |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è uguale o inferiore ad € 25.000,00 | 0,00% | | |
| Fabbricati destinati ed utilizzati come scuola paritaria | 0,00% | | |
| Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale | 0,00% | | |
| Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti | 0,895 % | | |
| Altri fabbricati ad uso abitativo e pertinenze e altre categorie o tipologie di fabbricati | 0,895 % | | |

GETTITO PRESUNTO IMIS 2020 : € 386.673,00, e Accertamenti IMIS relativi ai periodi d'imposta 2017 e 2018 per € 63.200,00.

L'introito è stato valutato dal responsabile del procedimento dell'ufficio tributi in base ai dati aggiornati al 2019 e alla proiezione degli accertamenti che saranno spediti nei prossimi mesi.

Gettito iscritto in bilancio:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------|----------------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni) | (previsioni) | (previsioni) |
| IMIS | 394.468,60 | 392.901,79 | 386.673,00 | 386.673,00 | 386.673,00 |

ENTRATE

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

Gettito iscritto in bilancio:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------------|----------------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni) | (previsioni) | (previsioni) |
| IMIS da attività di accertamento | 106.448,12 | 42.782,33 | 63.200,00 | 63.200,00 | 63.200,00 |
| ICI da attività di accertamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TASI da attività di accertamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

ENTRATE

TREND STORICO PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Vengono gestite dal Comune di Campodenno quindi transitano sul bilancio della stessa le seguenti entrate:

- **TARIFFA RIFIUTI - TIA** : il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.
- **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**: gestito attraverso ICA srl.
- **COSAP – CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO**
- **OCCUPAZIONI TEMPORANEE E PERMANENTI**

ELENCO SPESE DESTINATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO FINANZIATE CON CANONI AGGIUNTIVI BIM DELL'ADIGE

| | | |
|-------|--|-----------|
| 3550 | intervento 19/2020 quota non finanziata da pat | 30.000,00 |
| 1950 | manutenzione ordinaria giardini e parchi | |
| 490 | manutenzione immobili | 12.000,00 |
| 2205 | interventi sulla viabilità | 468,72 |
| 1810 | intervento di supporto per raccolta rsu anziani | 5.000,00 |
| 2220 | sgombero neve | 10.889,23 |
| 950.7 | manutenzioni centro scolastico | 8.000,00 |
| 950.8 | arredi centro scolastico | 3.500,00 |
| 2210 | circolazione e segnaletica stradale | 5.000,00 |
| 2250 | manutenzione ordinaria impianti illuminazione pubblica | 4.000,00 |
| 2225 | manutenzione ordinaria e spazzamento stradale | 6.000,00 |

2) POLITICA RELATIVA ALLE PREVISIONI DI SPESA: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà

comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata un'attenta ricognizione della spesa corrente.

Tutte le spese in conto capitale si basano su risorse certe poiché si tratta di contributi e trasferimenti già concessi destinati al loro finanziamento. Per tali spese, al momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica sarà definito il relativo cronoprogramma con conseguente re imputazione in base alla loro esigibilità.

3) **SPESA PER IL PERSONALE** per quanto riguarda la spesa di personale direttamente sostenuta dai comuni, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", sono stati previsti gli aumenti contrattuali sulla base dell'accordo recentemente sottoscritto fra le parti, il cui onere è compensato mediante apposito trasferimento provinciale. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020-2022 non prevede variazioni.

RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

| PREVISTI IN PIANTA ORGANICA | | | | IN SERVIZIO | | | NON DI RUOLO |
|------------------------------------|-------------|-----------|-----------|--------------------|-----------|----------|---------------------|
| Categoria e posizione economica | Tempo pieno | Part-time | Totale | Tempo pieno | Part-time | Totale | Totale |
| A | | | | | | | 0 |
| B base | 2 | | 2 | 2 | | 2 | 0 |
| B evoluto | 3 | | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| C base | 2 | | 2 | 1 | | 1 | 0 |
| C evoluto | 2 | | 2 | 2 | | 2 | 0 |
| D base | | | | | | | 0 |
| Segretario | 1 | | 1 | 1 | | 1 | 0 |
| TOTALE | 10 | | 10 | 7 | 1 | 8 | 0 |

4) A bilancio è stata prevista l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) per € 25.000,00 ma la stessa può essere utilizzata solamente ad incasso avvenuto.

5) per quanto concerne la politica di indebitamento:

- per il triennio 2020/2022, non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO–

macroaggregato 01 - “Redditi da lavoro dipendente”

| 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------|------------|------------|------------|
| 469.697,97 | 449.600,00 | 385.200,00 | 385.200,00 |

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: “Con riferimento agli enti locali, nel 2015 (2016 per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento) è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai titoli di entrata, determinando i seguenti risultati:

| voce di entrata | FONDO (100-%media) | PREVISIONI ENTRATE Anno 2020 | IMPORTO MINIMO Fcde |
|-------------------|--------------------|------------------------------|---------------------|
| ACCERTAMENTI IMIS | 55,53 | 63.200,00 | 35.094,96 |
| ACQUEDOTTO | 44,53% | 45.000,00 | 20.038,50 |
| DEPURAZIONE | 75,05% | 84.000,00 | 63.042,00 |

| | | | |
|--------------------|--------|-------------------|-------------------|
| FOGNATURA | 97.63% | 37.000,00 | 36.123,10 |
| AFFITTI FABBRICATI | 2,77% | 30.000,00 | 831,00 |
| SPESE CONDOMINIALI | 25,18% | 15.000,00 | 3.777,00 |
| totale | | 274.200,00 | 158.906,56 |

Per l'anno 2020, in relazione alle predette entrate, il Comune di Campodенno ha calcolato i coefficienti illustrati in tabella, secondo la formula

Incassi di competenza es. X + Incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

Al calcolo così eseguito, per l'anno 2020, si è provveduto ad accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità il 100% dell'importo calcolato con il metodo A (media aritmetica).

Al fine di coprire il rischio di insolvenza, il Comune di Campodенno ha ritenuto sufficiente confermare l'accantonamento del FCDE, stanziando € 158.906,56.

Le medie relative agli esercizi 2021 e 2022 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2020, e le percentuali di accantonamento previste dalla Legge di stabilità 2015, ossia il 55% e il 70% sono state entrambe elevate al 100%.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e della modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale. L'unica entrata considerabile di dubbia esazione potrebbero risultare i contributi di concessione su pratiche edilizie, ma non si è proceduto al relativo accantonamento vista la subordinazione del pagamento del contributo di concessione all'emissione della concessione edilizia stessa.

FONDO DI RISERVA : il fondo di riserva è iscritto per € 1.5000,00 nell'esercizio 2020; in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: oltre al fondo di riserva, è previsto nel 2020 un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali e iscritto per un importo di euro 5.000,00.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa.

derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.

derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);

gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)

gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi)

risultato di amministrazione.

| Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione | | |
|--|--|-------------------|
| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | | |
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019 | 576.802,47 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019 | 1.862.327,18 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2019 | 3.372.300,06 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2019 | 4.924.071,78 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (=) | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 | 887.357,93 |
| (+) | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (-) | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019 | 0,00 |
| (-) | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1) | 0,00 |
| (=) | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | 887.357,93 |
| Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | |
| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 | | |
| Parte accantonata (3) | | |

| | | |
|---|--|-------------------|
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità (4) | 100.305,98 |
| | Fondo anticipazioni liquidità (5) | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate (5) | 0,00 |
| | Fondo contenzioso (5) | 5.000,00 |
| | Altri accantonamenti (5) | 32.364,27 |
| | B) Totale parte accantonata | 137.670,25 |
| Parte vincolata al 31/12/2019 | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale parte destinata agli investimenti | 0,00 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 749.687,68 |
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019: | | |
| | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| | Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

Si fa presente che questa suddivisione dell'avanzo è presunta in quanto in sede di riaccertamento ordinario dei residui si andranno ad effettuare delle variazioni sia sui residui attivi che passivi e quindi il fondo pluriennale vincolato subirà variazioni.

Analogamente anche la suddivisione del risultato di amministrazione subirà variazioni.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in Bilancio nel triennio è pari a:

| FPV | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| FPV – parte corrente (entrata) | 0 | 0 | 0 |
| FPV – parte corrente (spesa) | 0 | 0 | 0 |
| FPV – parte capitale(entrata) | 387.676,09 | 0 | 0 |
| FPV – parte capitale (spesa) | 0 | 0 | 0 |

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

· il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | | | |
|--|------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 555.713,94 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 1.425.383,33 | 1.353.129,54 | 1.353.129,54 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 1.350.801,54 | 1.278.547,75 | 1.278.547,75 |
| <i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | <i>158.906,56</i> | <i>129.364,60</i> | <i>129.364,60</i> |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 74.581,79 | 74.581,79 | 74.581,79 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|--------------|-------------|-------------|
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 387.676,09 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 997.324,55 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 1.385.000,64 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con il ricorso all'indebitamento.

Di seguito sono elencati gli investimenti e le relative fonti di finanziamento:

Lavori pubblici in corso di realizzazione

| Principali lavori pubblici in corso di realizzazione | Fonte di finanziamento | Importo iniziale | Avanzamento |
|---|--|------------------|---------------|
| Nuovo edificio adibito a servizi pubblici | Contributo provinciale €276.420,00 Fondi propri € 48.780,00 | € 325.200,00 | IN ESECUZIONE |
| Adeguamento sismico caserma vigili del fuoco | Contributo provinciale €255.000,00 Budget 2018 € 21.250,00 Fondo strategico territoriale € 20.000 Fondi propri € 6.382,83 | € 302.632,83 | IN ESECUZIONE |
| Lavori urgenti di regimazione acque in via castel la santa fraz. Termon | Contributo provinciale | € 159.308,63 | IN ESECUZIONE |
| Rifacimento impianto illuminazione pubblica abitato campodenno | Contributo decreto crescita € 50.000,00 Fondi propri €39.000,00 | € 89.000,00 | IN ESECUZIONE |
| Lavori di somma urgenza faè madonnina | Contributo pat 240.000,00 | € 240.000,00 | IN ESECUZIONE |

Nuovi lavori pubblici previsti

| Principali lavori pubblici da realizzazione | Fonte di finanziamento | Importo iniziale | Avanzamento |
|---|------------------------|------------------|-------------|
| Progetto illuminazione pubblica termon | Fondi propri | € 17.000 | previsione |
| Progetto sistemazione cimitero Quetta | Fondi propri | € 11.000 | previsione |
| Pavimentazione centro solastico | Fondi propri | € 95.000,00 | previsione |
| Acquisto area per realizzazione crm | Fondi propri | € 120.000,00 | previsione |

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Campodenno non ha rilasciato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

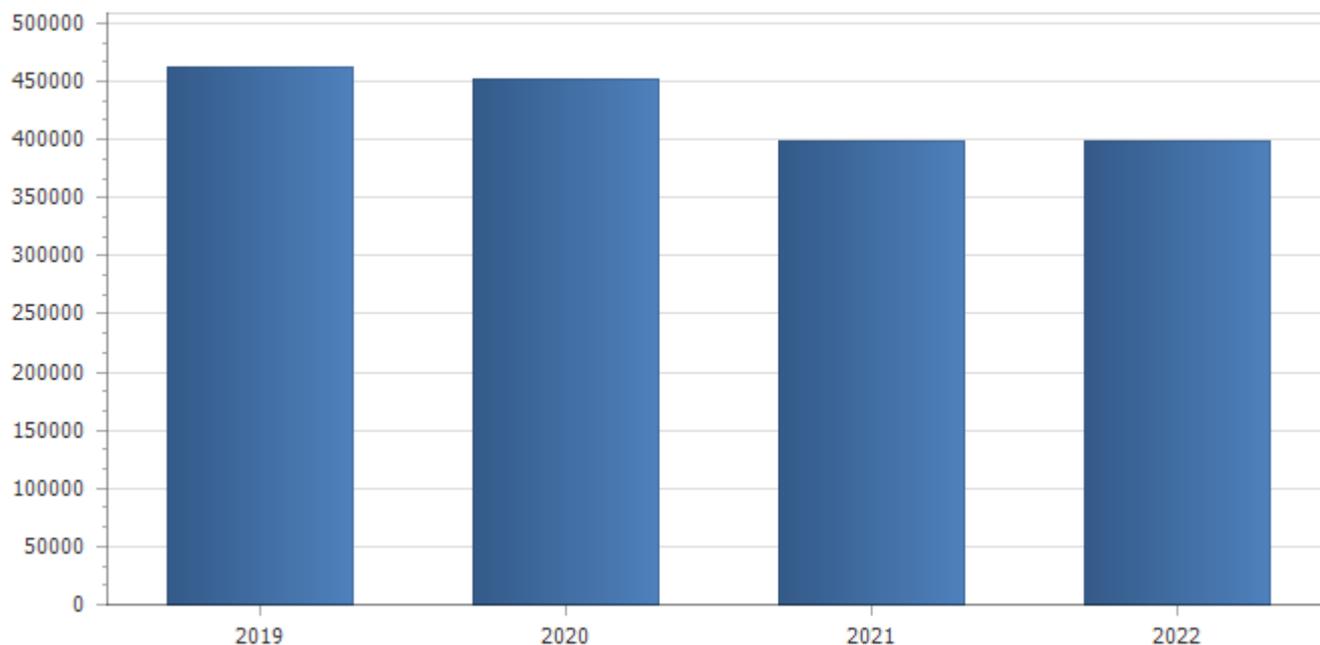
Il Comune di Campodenno non possiede organismi strumentali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CON RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

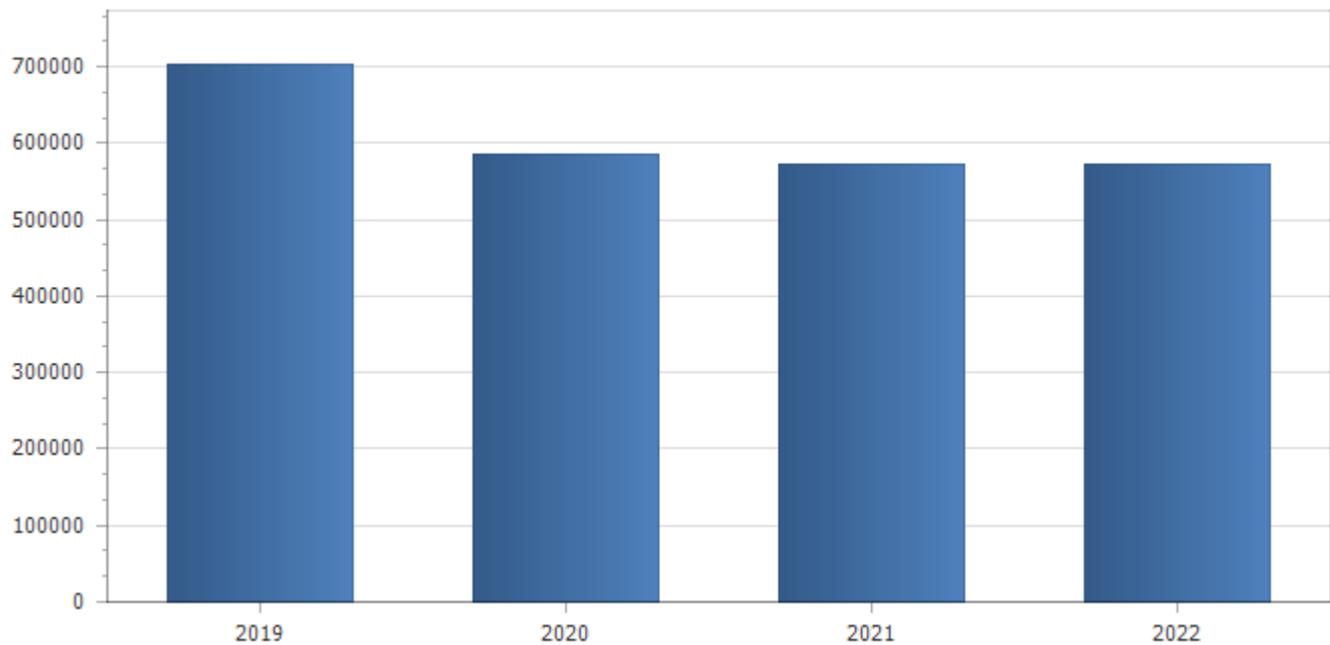
| Società controllate/partecipate | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|---|--------------------------------------|--------------------------|--|--|-------------------------------------|
| Denominazione | Servizio | Percentuale partecipazione parte pubblica | Percentuale partecipazione dell'ente | Numero enti partecipanti | Patrimonio netto ultimo bilancio approvato | Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato | Rientra nell'area di consolidamento |
| CONSORZIO ELETTRICO LOVERNATICO | Risorse idriche | 0,00 | 25,00 | 0 | 0,00 | 0,00 | Si |
| PRIMIERO ENERGIA S.P.A. | Produzione e distribuzione di energia elettrica | 0,00 | 0,06 | 0 | 0,00 | 0,00 | Si |
| CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI | Assistenza e consulenza | 0,00 | 0,51 | 0 | 0,00 | 0,00 | Si |
| AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON | Turistico | 0,00 | 0,19 | 0 | 0,00 | 0,00 | Si |
| INFORMATICA TARENTINA SPA | Telecomunicazione e tecnologie informatiche | 0,00 | 0,01 | 0 | 0,00 | 0,00 | Si |
| DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. | Produzione e distribuzione di energia elettrica | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 | Si |

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

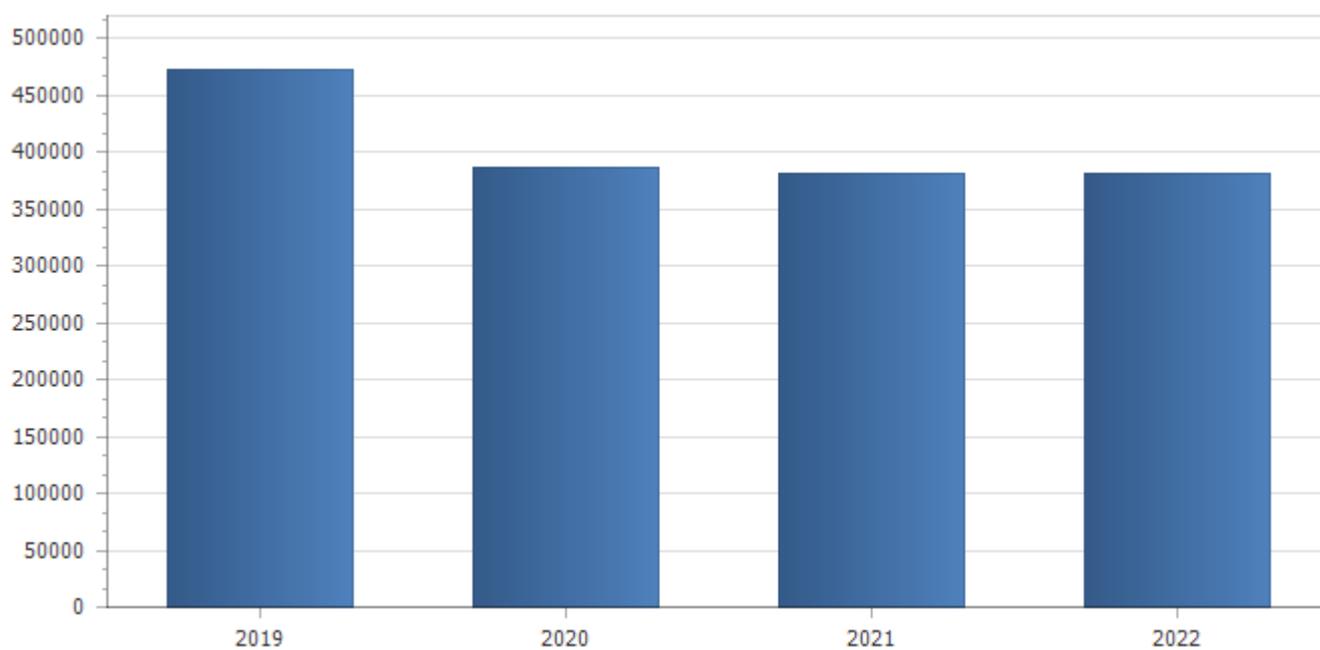
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
| 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati | 462.312,60 | 452.473,00 | -2,13 | 399.273,00 | 399.273,00 |
| Totale | 462.312,60 | 452.473,00 | -2,13 | 399.273,00 | 399.273,00 |



| Trasferimenti correnti | | | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
| 1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 703.343,27 | 586.410,33 | -16,63 | 572.156,54 | 572.156,54 |
| Totale | 703.343,27 | 586.410,33 | -16,63 | 572.156,54 | 572.156,54 |

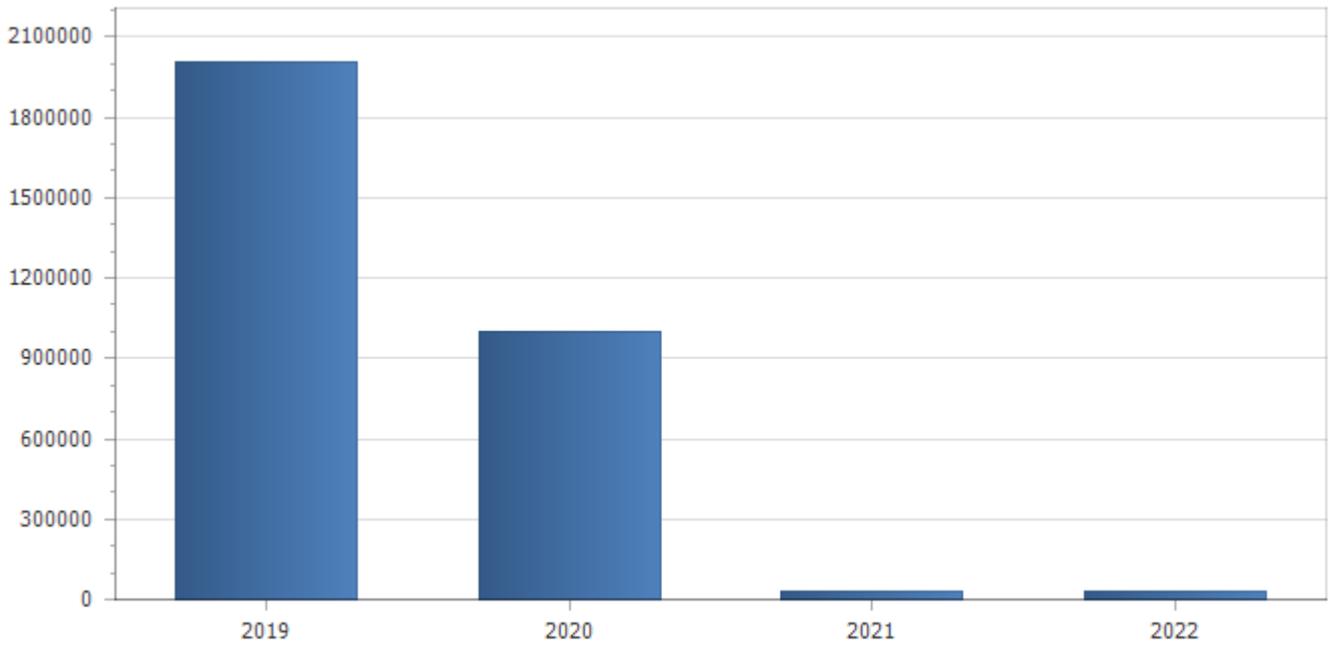


| Entrate extratributarie | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Tipologia | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
| 1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 248.865,00 | 249.900,00 | 0,42 | 245.900,00 | 245.900,00 |
| 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 6.000,00 | 7.000,00 | 16,67 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| 3 Altri interessi attivi | 3.900,00 | 2.100,00 | -46,15 | 1.300,00 | 1.300,00 |
| 4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 21.088,24 | 23.000,00 | 9,07 | 23.000,00 | 23.000,00 |
| 5 Altre entrate correnti n.a.c. | 192.466,48 | 104.500,00 | -45,70 | 104.500,00 | 104.500,00 |
| Totale | 472.319,72 | 386.500,00 | -18,17 | 381.700,00 | 381.700,00 |



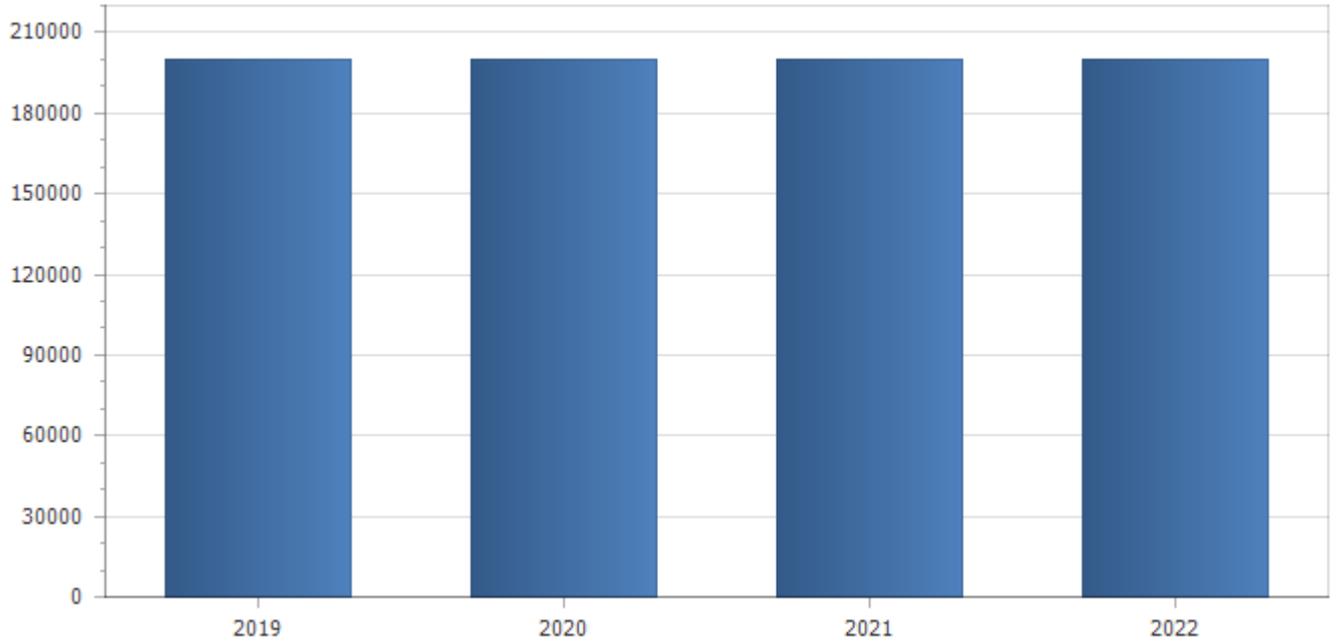
Entrate in conto capitale

| Tipologia | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
|---|----------------------------|-------------------|---------------|------------------|------------------|
| 2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 1.572.844,02 | 798.294,35 | -49,25 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | 201.908,00 | 142.628,00 | -29,36 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 100.670,42 | 10.000,00 | -90,07 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Altre entrate in conto capitale n.a.c. | 131.165,78 | 46.402,20 | -64,62 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Totale | 2.006.588,22 | 997.324,55 | -50,30 | 30.000,00 | 30.000,00 |



Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

| Tipologia | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
|--|----------------------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|
| 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Totale | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |



Indicatore autonomia finanziaria

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-----------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo I + Titolo III | 934.632,32 | 57,06 | 838.973,00 | 58,86 | 780.973,00 | 57,72 | 780.973,00 | 57,72 |
| Titolo I + Titolo II + Titolo III | 1.637.975,59 | | 1.425.383,33 | | 1.353.129,54 | | 1.353.129,54 | |



Indicatore autonomia impositiva

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo I | 462.312,60 | 28,22 | 452.473,00 | 31,74 | 399.273,00 | 29,51 | 399.273,00 | 29,51 |
| Entrate correnti | 1.637.975,59 | | 1.425.383,33 | | 1.353.129,54 | | 1.353.129,54 | |



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-----------------------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| Titolo I | 462.312,60 | 49,46 | 452.473,00 | 53,93 | 399.273,00 | 51,13 | 399.273,00 | 51,13 |
| Titolo I + Titolo III | 934.632,32 | | 838.973,00 | | 780.973,00 | | 780.973,00 | |



Indicatore autonomia tariffaria

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Entrate extratributarie | 472.319,72 | 28,84 | 386.500,00 | 27,12 | 381.700,00 | 28,21 | 381.700,00 | 28,21 |
| Entrate correnti | 1.637.975,59 | | 1.425.383,33 | | 1.353.129,54 | | 1.353.129,54 | |



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-----------------------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| Titolo III | 472.319,72 | 50,54 | 386.500,00 | 46,07 | 381.700,00 | 48,87 | 381.700,00 | 48,87 |
| Titolo I + Titolo III | 934.632,32 | | 838.973,00 | | 780.973,00 | | 780.973,00 | |



Indicatore dipendenza erariale

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-----------------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| Trasferimenti statali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti | 1.637.975,59 | | 1.425.383,33 | | 1.353.129,54 | | 1.353.129,54 | |



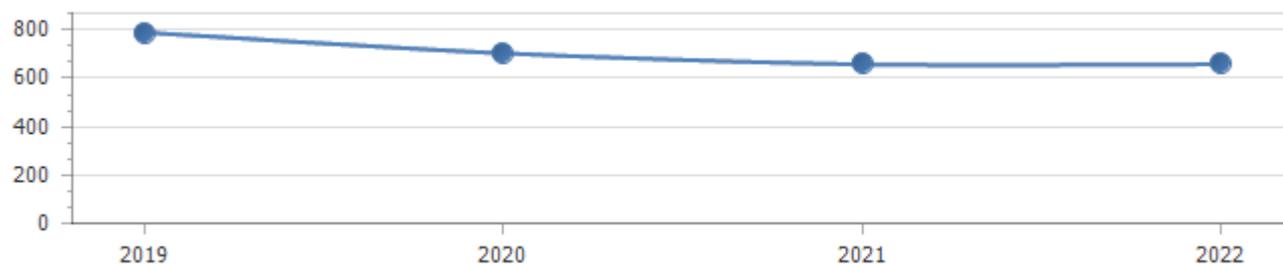
Indicatore intervento Regionale

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-------------------------|------------|--------|------------|--------|------------|--------|------------|--------|
| Trasferimenti Regionali | 580.532,90 | | 460.052,38 | | 445.798,59 | | 445.798,59 | |
| | | 393,31 | | 311,69 | | 302,03 | | 302,03 |
| Popolazione | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | |



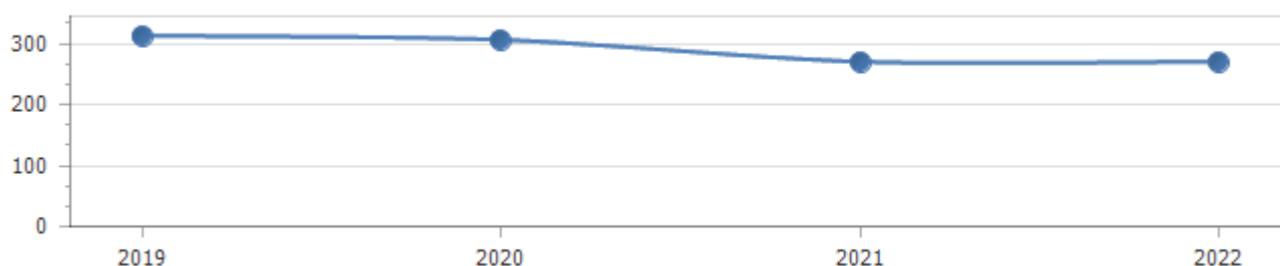
Indicatore pressione finanziaria

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|----------------------|--------------|--------|--------------|--------|------------|--------|------------|--------|
| Titolo I + Titolo II | 1.165.655,87 | | 1.038.883,33 | | 971.429,54 | | 971.429,54 | |
| | | 789,74 | | 703,85 | | 658,15 | | 658,15 |
| Popolazione | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | |



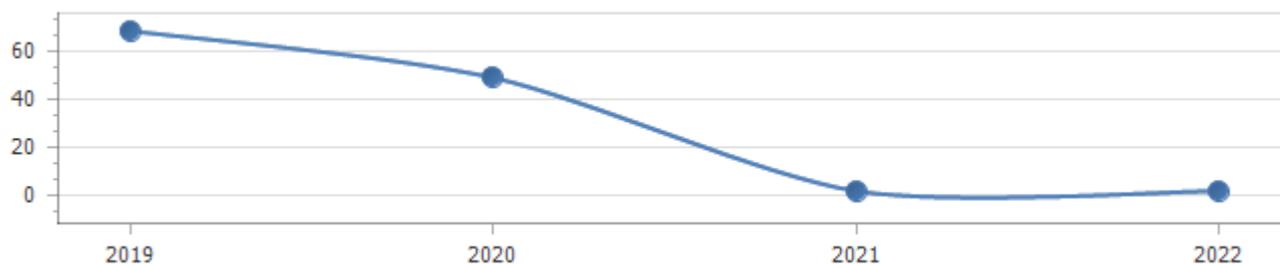
Indicatore pressione tributaria

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|-------------|------------|--------|------------|--------|------------|--------|------------|--------|
| Titolo I | 462.312,60 | 313,22 | 452.473,00 | 306,55 | 399.273,00 | 270,51 | 399.273,00 | 270,51 |
| Popolazione | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | |



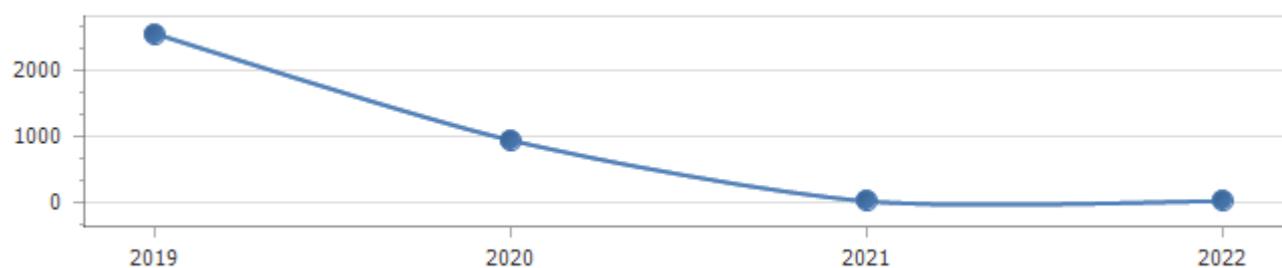
Indicatore propensione investimento

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|--------------|------|--------------|------|
| Spesa c/capitale | 3.756.102,40 | 68,78 | 1.385.000,64 | 49,28 | 30.000,00 | 2,17 | 30.000,00 | 2,17 |
| Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti | 5.460.730,20 | | 2.810.383,97 | | 1.383.129,54 | | 1.383.129,54 | |



Spesa in conto capitale pro-capite

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|---------------------------------|--------------|----------|--------------|--------|-----------|-------|-----------|-------|
| Titolo II - Spesa in c/capitale | 3.756.102,40 | | 1.385.000,64 | | 30.000,00 | | 30.000,00 | |
| | | 2.544,78 | | 938,35 | | 20,33 | | 20,33 |
| Popolazione | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | |



Spesa corrente pro-capite

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|---------------------------|--------------|----------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| Titolo I - Spesa corrente | 1.630.046,01 | | 1.350.801,54 | | 1.278.547,75 | | 1.278.547,75 | |
| | | 1.104,37 | | 915,18 | | 866,22 | | 866,22 |
| Popolazione | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | | 1.476 | |



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

| | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
|------------------------|--------------|-------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| Trasferimenti correnti | 205.390,00 | 12,60 | 111.000,00 | 8,22 | 111.000,00 | 8,68 | 111.000,00 | 8,68 |
| Spesa corrente | 1.630.046,01 | | 1.350.801,54 | | 1.278.547,75 | | 1.278.547,75 | |



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

| | |
|---|---------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 502.751,40 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 577.895,08 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 449.838,77 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 1.530.485,25 |

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

| | |
|--|------------|
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 153.048,53 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2) | 0,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 153.048,53 |

TOTALE DEBITO CONTRATTO

| | |
|--------------------------------|-------------|
| Debito contratto al 31/12/2019 | 0,00 |
| Debito autorizzato nel 2020 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 0,00 |

DEBITO POTENZIALE

| | |
|--|------|
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

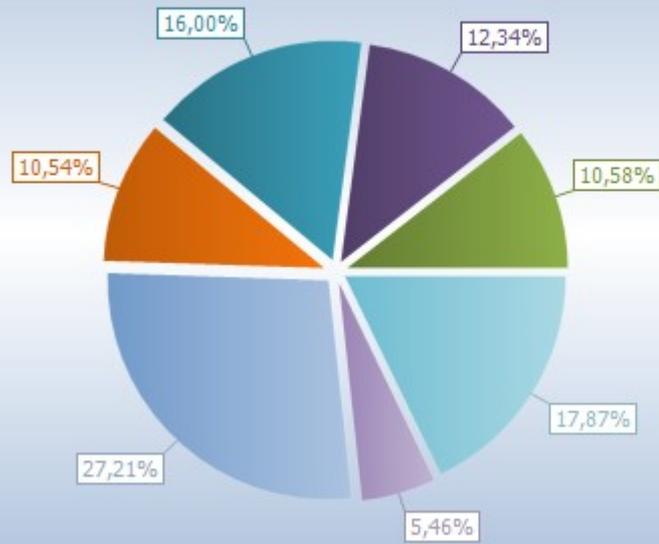
ENTRATE

| | |
|--|---------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 387.676,09 |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 452.473,00 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 586.410,33 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 386.500,00 |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 997.324,55 |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 |
| Totale entrate finali | 2.422.707,88 |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 0,00 |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 200.000,00 |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 655.000,00 |
| Totale titoli | 3.277.707,88 |
| TOTALE ENTRATE | 3.665.383,97 |

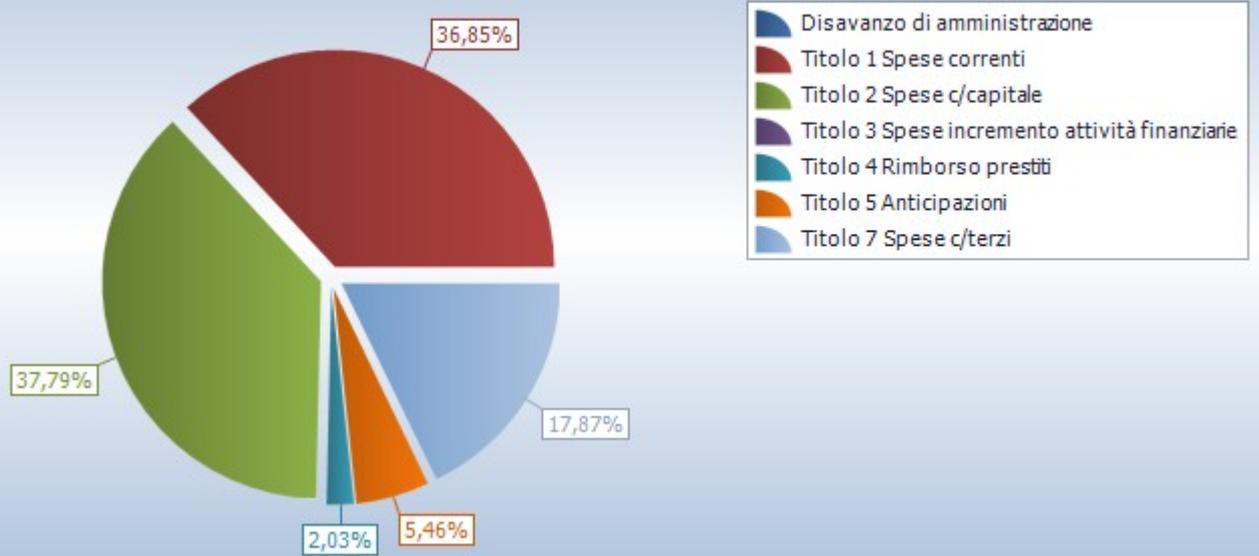
SPESE

| | |
|---|---------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 |
| Titolo 1 Spese correnti | 1.350.801,54 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| Titolo 2 Spese in conto capitale | 1.385.000,64 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie | 0,00 |
| Totale spese finali | 2.735.802,18 |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 74.581,79 |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 200.000,00 |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 655.000,00 |
| Totale titoli | 3.665.383,97 |
| TOTALE SPESE | 3.665.383,97 |

Entrate

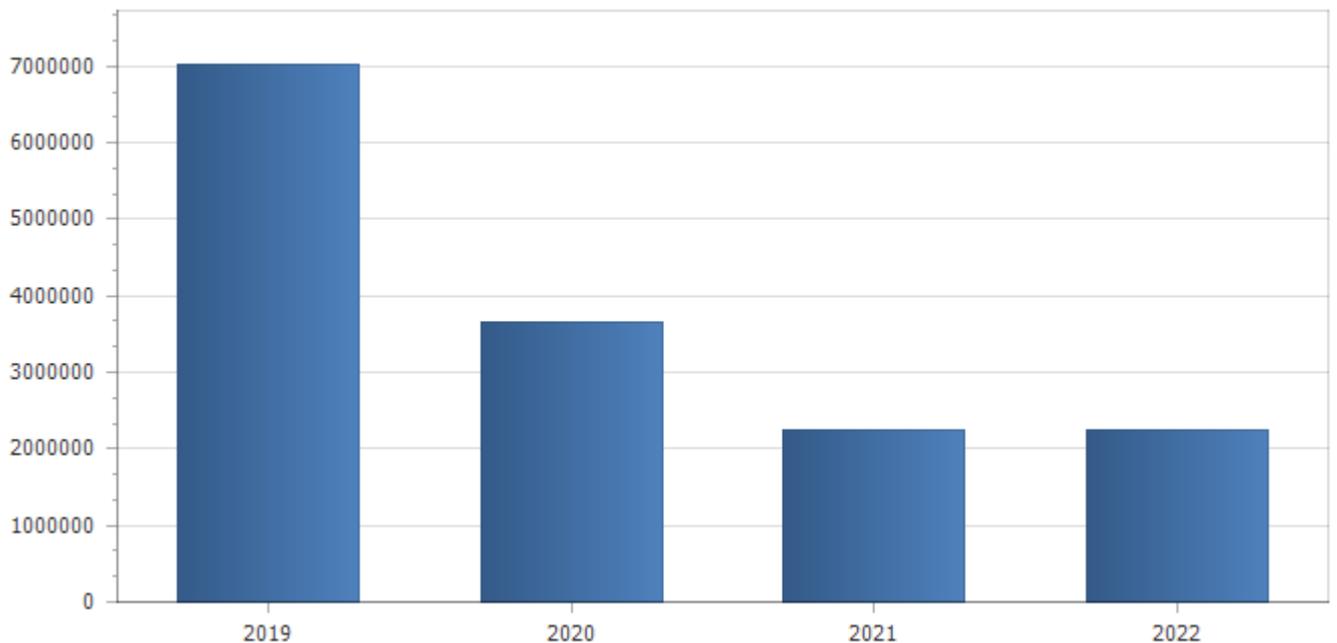


Spese



Riepilogo missioni

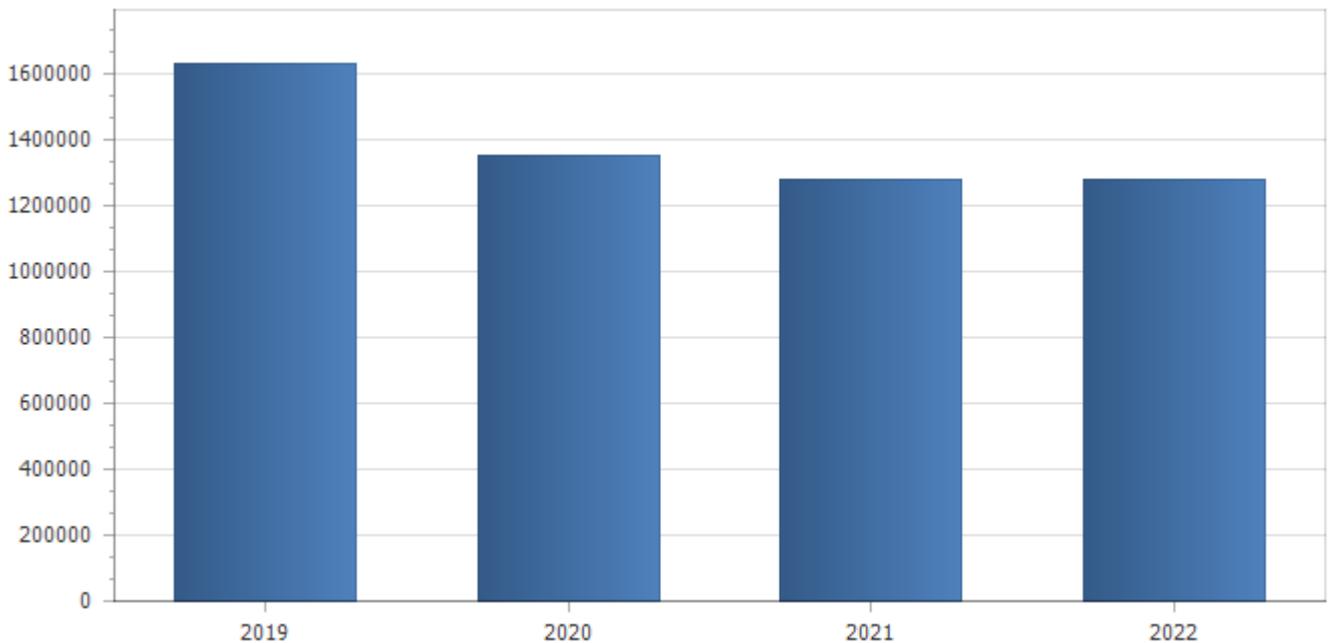
| Missione | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
|--|----------------------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.408.968,32 | 1.176.122,47 | -16,53 | 763.050,00 | 763.050,00 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 309.632,83 | 309.632,83 | 0,00 | 17.000,00 | 17.000,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 393.150,00 | 37.000,00 | -90,59 | 37.000,00 | 37.000,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 1.454.152,90 | 50.550,00 | -96,52 | 15.550,00 | 15.550,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 13.357,17 | 2.000,00 | -85,03 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 755.528,03 | 163.165,35 | -78,40 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 949.653,25 | 587.476,55 | -38,14 | 163.700,00 | 163.700,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilita' | 281.000,00 | 187.948,42 | -33,11 | 82.883,15 | 82.883,15 |
| 11 Soccorso civile | 33.000,00 | 8.000,00 | -75,76 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 47.250,00 | 18.500,00 | -60,85 | 18.500,00 | 18.500,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 116.632,00 | 30.000,00 | -74,28 | 75.000,00 | 75.000,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 11.500,00 | 165.406,56 | 1.338,32 | 135.864,60 | 135.864,60 |
| 50 Debito pubblico | 74.581,79 | 74.581,79 | 0,00 | 74.581,79 | 74.581,79 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 974.011,54 | 655.000,00 | -32,75 | 655.000,00 | 655.000,00 |
| Totale | 7.022.417,83 | 3.665.383,97 | -47,80 | 2.238.129,54 | 2.238.129,54 |



| Previsioni 2020 | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|-----------------|------------------|-------------------|
| Missione | Titolo 1 | Titolo 2 | Titolo 3 | Titolo 4 | Titolo 5 |
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 821.422,47 | 354.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 17.000,00 | 292.632,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 37.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 15.550,00 | 35.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 163.165,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 163.700,00 | 423.776,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilita' | 82.222,51 | 105.725,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Soccorso civile | 0,00 | 8.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 18.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 165.406,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 74.581,79 | 0,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.350.801,54 | 1.385.000,64 | 0,00 | 74.581,79 | 200.000,00 |

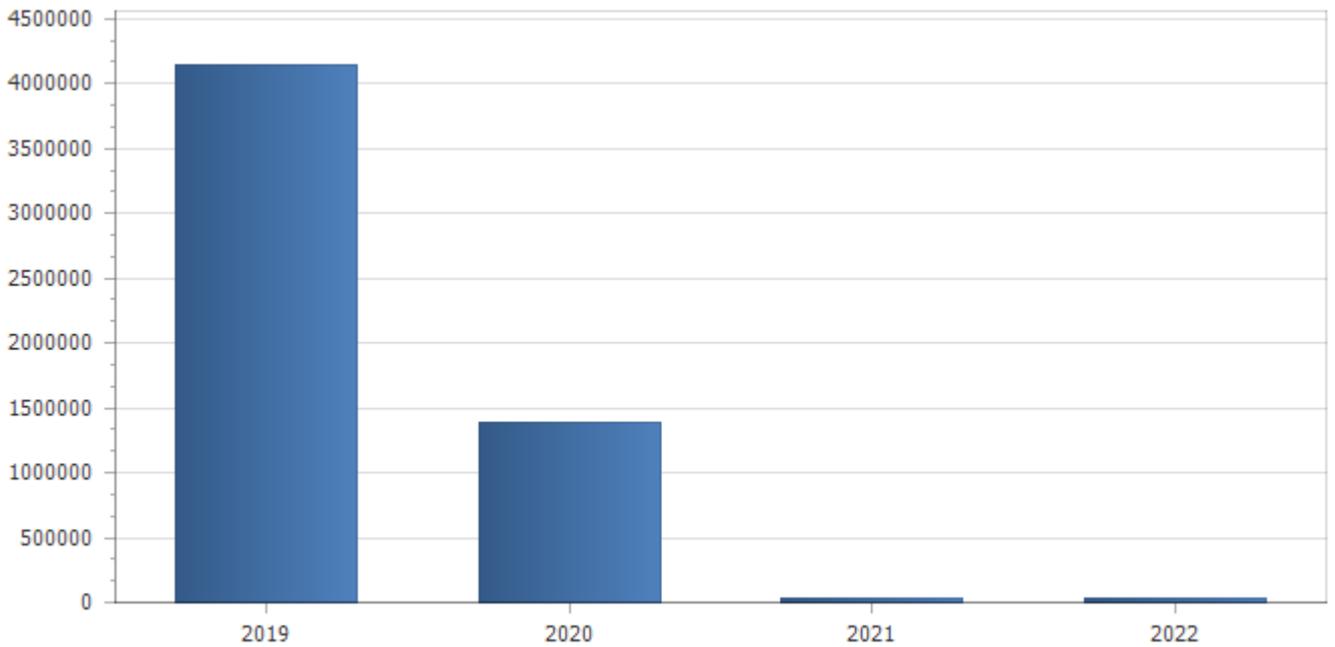
Spese correnti

| Macroaggregato | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
|---|----------------------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------------|
| 1.1 Redditi da lavoro dipendente | 519.396,53 | 419.800,00 | -19,18 | 359.800,00 | 359.800,00 |
| 1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente | 50.950,00 | 59.772,47 | 17,32 | 55.400,00 | 55.400,00 |
| 1.3 Acquisto di beni e servizi | 794.809,48 | 553.255,65 | -30,39 | 574.916,29 | 574.916,29 |
| 1.4 Trasferimenti correnti | 205.390,00 | 111.000,00 | -45,96 | 111.000,00 | 111.000,00 |
| 1.7 Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 11.500,00 | 7.966,86 | -30,72 | 7.966,86 | 7.966,86 |
| 1.10 Altre spese correnti | 48.000,00 | 199.006,56 | 314,60 | 169.464,60 | 169.464,60 |
| Totale | 1.630.046,01 | 1.350.801,54 | -17,13 | 1.278.547,75 | 1.278.547,75 |

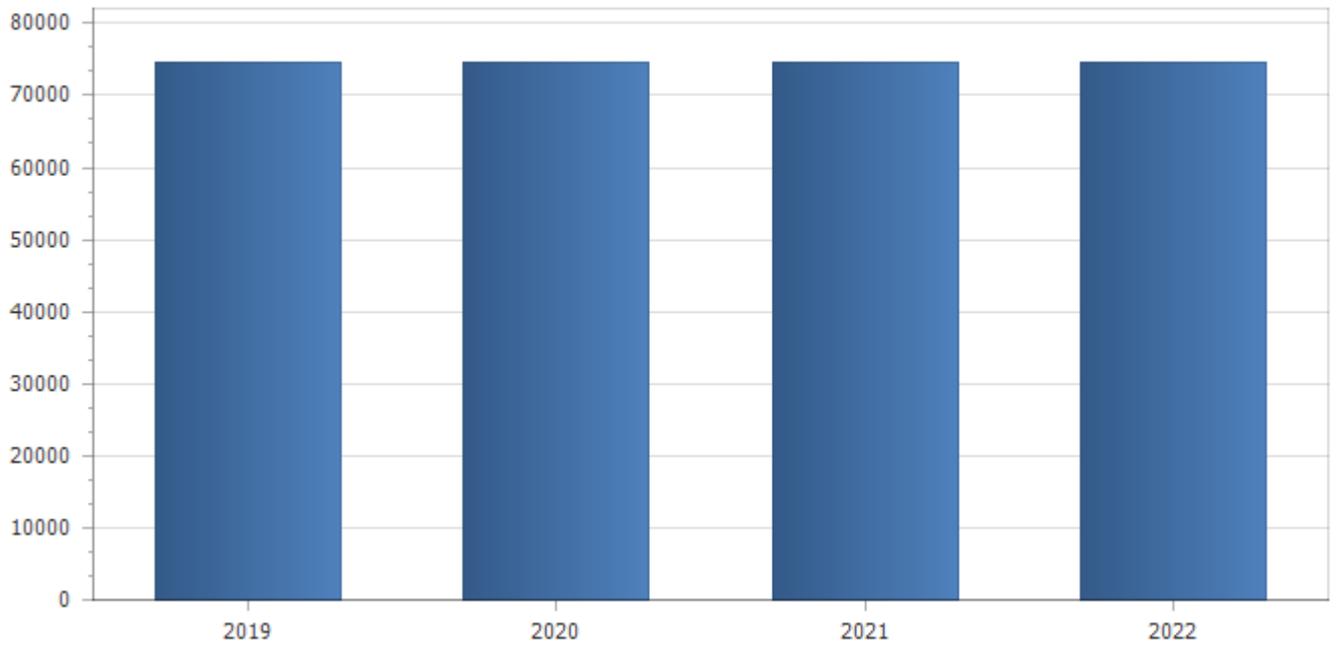


Spese in conto capitale

| Macroaggregato | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
|--|----------------------------|---------------------|---------------|------------------|------------------|
| 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 3.620.244,49 | 1.146.641,80 | -68,33 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>361.950,18</i> | <i>0,00</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| 2.3 Contributi agli investimenti | 84.280,00 | 18.000,00 | -78,64 | 0,00 | 0,00 |
| 2.5 Altre spese in conto capitale | 439.254,00 | 220.358,84 | -49,83 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>25.725,91</i> | <i>0,00</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale | 4.143.778,49 | 1.385.000,64 | -66,58 | 30.000,00 | 30.000,00 |

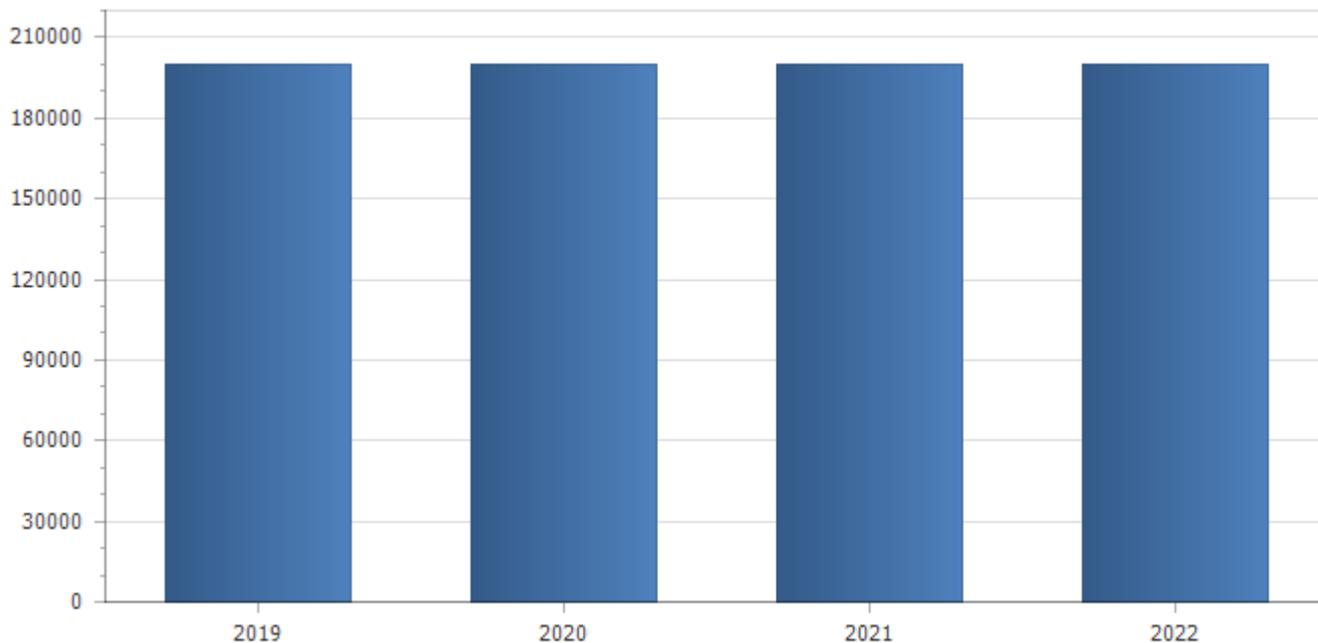


| Rimborso Prestiti | | | | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
| Macroaggregato | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
| 4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 74.581,79 | 74.581,79 | 0,00 | 74.581,79 | 74.581,79 |
| Totale | 74.581,79 | 74.581,79 | 0,00 | 74.581,79 | 74.581,79 |



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

| Macroaggregato | Previsioni definitive 2019 | Previsioni 2020 | Variazione % | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
|--|----------------------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|
| 5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Totale | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | | |

